

Facebook discrimina?

Mi è stato disabilitato l'account in modo permanente su Facebook e francamente mi pare d'aver subito un torto nulla che possa aver portato disturbo agli altri, che si possa ritenere " Molestia ". Chiedere amicizia non mi sembra alcuna onorabilità. Visto che siete così informati delle attività lecite ed illecite allora siete a conoscenza della mia del buon comportamento usato verso gli altri. Dico e ripeto che non ho fatto nulla di illecito. Non ho molestato alcuno mai usato termini volgari. Dunque mi pare che abbia sabotato permanentemente il mio account per una svista, un'interpretazione errata. Mi pare talmente assurdo questa cosa che non riesco ad esprimere altro, comunque resto Vostra cortese risposta. Accordino Antonio

Il giorno 29 agosto 2010 20:09, ANTONIO ACCORDINO ha scritto:

Il titolare dell'Account di facebook antonioaccordino@gmail.com sottoscritto. Ritengo di avere subito un torto; che la disabilitazione sia un errore. Io non ho mai coinvolto facebook nella presentazione del mio racconto e delle mie foto ho mai partecipato a concorsi fotografici. Le foto di paesaggi od altro sono incollate per mostra le bellezze della natura e l'opera dell'uomo nel tempo. Le richieste di amicizia non hanno mai avuto od hanno carattere amorale; credo sia l'essenza del social network. altro non ho da recriminare e dunque Vi invito a ripristinare il mio ACCOUNT di cui sopra in un breve tempo e nel ringraziarvi passo a salutarVi. Cordiali saluti. Accordino Antonio

--

Accordino Antonio

Il tuo account è stato disabilitato poiché hai assunto un comportamento sul sito che è stato segnalato come minaccioso nei confronti di altri utenti di Facebook. I comportamenti vietati includono, a titolo esemplificativo:

- L'invio di richieste di amicizia a persone che non conosci
- L'invio di messaggi di posta indesiderati a persone che non conosci
- L'invio di richieste a terzi per combinare appuntamenti o a scopo commerciale

Dopo aver analizzato la tua situazione, abbiamo determinato che il tuo comportamento ha violato la Dichiarazione delle responsabilità di Facebook. Non potrai più usare Facebook. Questa decisione è insindacabile.

Per motivi tecnici e di sicurezza, non possiamo fornirti ulteriori dettagli in merito a questa decisione.

Grazie,

Rifiuto categoricamente quanto da Voi scritto in quanto l'invio di richieste d'amicizia a persone sconosciute, mi pare l'essenza di facebook per fare conoscere le persone. sarebbe diverso se lo facesi per approfittare della conoscenza delle persone per scopi amorali. Lo scopo commerciale che mi addossate sarebbe quello di presentare la pubblicazione dei miei lavori? Non mi pare d'aver richiesto appuntamenti per scopi commerciali e di non avere abusato del nome di facebook certo che stiate prendendo una grossa cantonata o vi hanno indotto ad assumere una decisione discriminatorio nei confronti. Alla luce di quanto esposto, Vi invito a ripristinare il mio Account ridando l'onorabilità del mio nome e dei miei comportamenti educati, civili e morali; non credi d'aver assunto alcun comportamento lesivo della personalità dei miei lettori? ho suggerito moderazione nel linguaggio e nell'esposizione, comunque resto in attesa di una decisione che fughi l'atteggiamento di esclusione dal social network facebook che ho sempre rispettato e difeso nella sua eterogeneità e nel conoscere persone con le quali scambiare opinioni per migliorare la società. Porgo dunque, cordiali saluti. Accordino Antonio

Il giorno 29 agosto 2010 02:50, The Facebook Team ha scritto:

Salve,

Purtroppo il tuo account è stato disabilitato in modo permanente per violazione della Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità di Facebook. Ti informiamo che non lo riattiveremo per nessun motivo, né ti forniremo ulteriori spiegazioni sulla violazione di cui sei responsabile o sul sistema che usiamo. Questa decisione è insindacabile.

Grazie,

Il team di Facebook

Nota l'atteggiamento capzioso di questo team. Non Vi chiedo altra procedura. Cosa dire o fare? Account disabilitato in modo permanente. Una condanna a morte per presunte violazioni della Dichiarazione dei diritti. La democrazia, il social network decretato la condanna Capitale; la conoscenza delle persone tante strombazzata è piegata a non so quale violazione. Cordiali saluti.

Il giorno 29 agosto 2010 18:46, The Facebook Team ha scritto:NOTA DI ACCORDINO ANTONIO del 29.Agosto. 2010 18.10

